



# I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: [pgic86600d@istruzione.it](mailto:pgic86600d@istruzione.it) pec:[pgic86600d@pec.istruzione.it](mailto:pgic86600d@pec.istruzione.it)  
[www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it](http://www.istitutocomprensivoperugia3.gov.it)

AGGIORNAMENTO PTOF a.s. 2019/2022 per l'anno scolastico in corso. La Didattica A Distanza nel documento fondante della nostra Istituzione scolastica. (approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1 del 5 maggio 2020)

Il DPCM 9 marzo 2020 ha determinato la sospensione delle attività scolastiche in presenza in tutto il territorio italiano al fine di porre una barriera alla diffusione del Covid-19. Le scuole si sono così trovate in una condizione mai affrontata prima, né immaginabile, dovendo completamente modificare le loro modalità di insegnamento, tra le difficoltà legate anche alla mancanza di previsioni normative specifiche. Fermo restando l'insostituibilità della lezione in presenza, e con l'augurio che la pagina di storia che stiamo vivendo possa essere rapidamente girata, si rende necessario un adeguamento di alcune parti del PTOF, con l'esplicitazione delle modifiche sostanziali che hanno riguardato il documento già approvato. In particolare, cosa intendiamo con didattica a distanza (da qui in avanti DAD), alla luce delle disposizioni legislative e delle note emanate dal Ministero dell'Istruzione (MI). Saranno inoltre inserite nel PTOF la netiquette della DAD, la modifica degli indicatori del comportamento e della valutazione della DAD (entrambe portate in approvazione del Collegio attraverso google form – delibera del 16 aprile 2020). Si considerano inoltre annullati tutti i progetti previsti in svolgimento nel periodo marzo/giugno 2020, in tutti i gradi del nostro Istituto, compresi i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.

## **1 -La didattica a distanza: dalla fonte normativa alla “Didattica della vicinanza”**

L'art 1 co 1, let h) del DPCM 8 marzo introduce per la prima volta le attività a distanza, ma è con il D.L n. 18/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 marzo che la DAD entra a pieno titolo nel mondo della scuola.

*“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”* (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La nostra didattica a distanza si esprime attraverso l'uso di tecnologie, con lezioni sincrone ed asincrone, tuttavia non esiste DAD senza la vicinanza.

Per vicinanza intendiamo la condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe, spazi virtuali comuni per progettare insieme attraverso l'innovazione digitale, coltivare le relazioni con alunni e famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso

**Firmato digitalmente da ZUCCACCIA SIMONETTA**

tra noi e loro, ponendosi in ascolto ed a supporto, fin dove possibile, di esigenze create dalla situazione esplicitata nel D.L. n 18.

Un altro aspetto importante del nostro agire lo ritroviamo nel concetto di misura.

Con misura intendiamo l'attenzione rivolta al carico di lavoro da richiedere agli alunni e alle condizioni oggettive delle famiglie. . Inoltre la DAD identifica un percorso eccezionale, non affrontabile in modo tradizionale: la modalità in sincrono ci fa entrare nelle case, occorre farlo in punta di piedi, pronti a cogliere aperture o disponibilità ma anche chiusure e timori.

## **2-Obiettivi della didattica a distanza**

L'obiettivo principale della DAD, è di mantenere un contatto con alunni per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'Istituto e nel Piano di miglioramento:

mantenimento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; affermazione della scuola intesa come comunità attiva e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie; adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al PNSD, valorizzando le tecnologie esistenti, promuovendo il loro utilizzo e la costruzione di ambienti digitali; consolidamento delle risorse tecnologiche dei docenti e personale ATA attraverso un'azione di formazione e accompagnamento.

## **3- Scuola dell'infanzia**

*“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni”*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

I docenti della scuola dell'infanzia mantengono il contatto con i propri alunni, attraverso la piattaforma G-suite, con il supporto indispensabile delle famiglie. Il registro elettronico diventa anche in questo grado uno strumento di comunicazione immediato e trasparente tra scuola e famiglia.

## **4-Scuola primaria**

*“Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati”*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La scuola primaria copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni e richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Gli strumenti messi a disposizione (piattaforma G-suite) andranno applicati tenendo conto dell'età, dei percorsi didattici già attivati e delle necessità proprie della singola classe. In particolare in questo ordine

**Firmato digitalmente da ZUCCACCIA SIMONETTA**

di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare le attività svolte e quelle assegnate, avendo cura di garantire l'equilibrio delle richieste.

## **5-Scuola secondaria**

*“Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza”*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Il registro elettronico rimane lo strumento principe per la DAD: grazie a un supporto continuo offerto dall'Animatore e dal team digitale, è stato possibile implementare in pochi giorni le piattaforme Office 365 e Google suite for education.

*“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio”*

(Nota Ministero dell'Istruzione n.388 del 17 marzo 2020.)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento sarà perciò la misura delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio tra le richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità.

*“La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali- quindi di apprendimento degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Le assenze e i ritardi saranno oggetto di analisi circa i motivi tecnici che potrebbero causarle al fine di garantire il supporto della scuola e fornire strutture che possano assicurare a tutti la presenza e la partecipazione attiva alle videolezioni.

## **6- Percorsi inclusivi**

*“Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significativi, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Tra questi, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet, verranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali, che “in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art.7, co.3 del D.Lgs. 63/2017”*

**Firmato digitalmente da ZUCCACCIA SIMONETTA**

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 833 de 17 marzo 2020).

L'insegnante di sostegno dovrà partecipare alle lezioni on line confermando le strategie inclusive adatte a tutti i nostri studenti in sintonia con piani individuali e personalizzati redatti dal Consiglio di classe.

#### 6.1- Alunni con disabilità

*“Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI”*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

#### 6.2-Alunni con DSA

*“Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali”*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno tenere conto delle proposte fornite da AID, l'Associazione Italiana Dislessia, alla luce anche del percorso formativo di Dislessia Amica.

#### 6.3-Alunni con bisogni educativi specifici non certificati

*“Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente Scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm>”*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Pertanto sarà cura dei docenti informare prontamente il Coordinatore di classe di eventuali situazioni di difficoltà o criticità legate alla mancanza di device.

#### 7-Valutazione e dintorni

*“(…) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.*

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Per il sistema valutativo si fa riferimento al Vademecum per la valutazione in didattica a distanza, documento di aggiornamento valutativo allegato al Ptof 2019- 2020.

**Firmato digitalmente da ZUCCACCIA SIMONETTA**

## **9-Questioni di privacy**

Come indicato dal Ministero, usiamo piattaforme che rispondono alla policy del GDPR europeo.

**La Dirigente Scolastica  
Simonetta Zuccaccia**